

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-03-2018

SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/03/2018	18	Calvi R., impegno per l'emergenza neve: encomio alla Protezione civile <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	08/03/2018	23	Sequestrate 6,5 tonnellate di rifiuti <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	08/03/2018	29	Onde radio per studiare i terremoti <i>Pasquale Bria</i>	5
ROMA	08/03/2018	12	Sbatte con l'auto su un muro, 23enne in coma <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	08/03/2018	22	Protezione civile, pochi fondi disponibili <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI BARI	08/03/2018	38	Lavori a palazzo ducale adesso ci sono i fondi <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI BARI	08/03/2018	39	Il gelo fa franare parte del sottovilla comunale = Pioggia, neve e gelo crolla parte del sottovilla <i>Valerio Convertini</i>	9
MATTINO AVELLINO	08/03/2018	28	Rubinetti chiusi da 5 mesi a Montemiletto: Indecenza <i>Barbara Ciarcia</i>	10
MATTINO AVELLINO	08/03/2018	30	Rifiuti in strada, De Vinco: Task force di volontari <i>Alfonso Parziale</i>	11
MATTINO SALERNO	08/03/2018	33	Si schianta contro il muro in coma giovane commessa <i>Fr Fa</i>	12
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	08/03/2018	21	Protezione civile Riccio interroga Abramo <i>Redazione</i>	13
corrieresalentino.it	07/03/2018	1	Tentano di sfondare l'ingresso del Conad, poi scatenano le fiamme: secondo attentato in pochi mesi <i>Redazione</i>	14
corrieresalentino.it	07/03/2018	1	Baia Verde allagata quando piove, Pinuccio di Striscia la Notizia a Gallipoli <i>Redazione</i>	15
campanianotizie.com	07/03/2018	1	Pignataro Maggiore: madre e figlio trovati morti dopo tre giorni <i>Redazione</i>	16
campanianotizie.com	07/03/2018	1	Maltempo: due famiglie sgomberate per una frana a Pozzuoli <i>Redazione</i>	17
lecceprima.it	08/03/2018	1	Tromba d'aria abbatte alberi, divelte plance elettorali e cancellate <i>Redazione</i>	18
lecceprima.it	07/03/2018	1	Attentato nella notte: un'auto incendiaria piazzata davanti al Conad <i>Redazione</i>	19
lecceprima.it	07/03/2018	1	Dalla stufa parte rogo: intossicata donna di 104 anni, illeso figlio 79enne <i>Redazione</i>	20
napoli.repubblica.it	07/03/2018	1	Madre e figlio trovati morti dopo tre giorni <i>Redazione</i>	21
napoli.repubblica.it	07/03/2018	1	Ricorso respinto: la Corte dei conti boccia la giunta de Magistris <i>Redazione</i>	22
salernotizie.it	07/03/2018	1	Amalfi: la pioggia forte provoca una frana. Chiusa una strada <i>Redazione</i>	23
salernotizie.it	07/03/2018	1	Violento acquazzone a Salerno, disagi e allagamenti in serata <i>Redazione</i>	24
salernotoday.it	07/03/2018	1	"Piovono" calcinacci dal campanile: tensione a Casal Velino <i>Redazione</i>	25
salernotoday.it	07/03/2018	1	Disagi in Costiera Amalfitana: strada chiusa per una frana <i>Redazione</i>	26
corriereditaranto.it	07/03/2018	1	Sicurezza dei sottopassi cittadini, nuovo sistema di "centraline idrometriche" <i>Redazione</i>	27
occhiodisalerno.it	07/03/2018	1	Le previsioni meteo per giovedì 8 marzo <i>Redazione</i>	28
occhiodisalerno.it	07/03/2018	1	Maltempo a Salerno, tanti disagi: vigili del fuoco a lavoro <i>Redazione</i>	29
occhiodisalerno.it	07/03/2018	1	Maltempo, l'allerta meteo riprende: ecco le zone a rischio <i>Redazione</i>	30
occhiodisalerno.it	07/03/2018	1	Casal Velino, cadono calcinacci dal campanile: paura in città <i>Redazione</i>	31
occhiodisalerno.it	07/03/2018	1	Agropoli, allarme fuga di gas in città: intervengono i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	32
occhiodisalerno.it	07/03/2018	1	Firmata l'intesa tra Protezione Civile e Rai Com: via al servizio informazioni <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-03-2018

occhiodisalerno.it	07/03/2018	1	Strada chiusa per frana: bloccata la Costiera Amalfitana <i>Redazione</i>	34
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	08/03/2018	40	Si barrica in casa con la compagna che vuole lasciarlo e apre il gas <i>Filippo Mele</i>	35
ilciriaco.it	07/03/2018	1	Bus in fiamme a Pratola Serra, il Sindaco invia richiesta di informazioni all'Air riguardo alla sicurezza del mezzo <i>Redazione</i>	36
noinotizie.it	07/03/2018	1	Terremoto di magnitudo 4,4 alle 21,15. Epicentro in mar Tirreno meridionale <i>Redazione</i>	37

Calvi R., impegno per l'emergenza neve: encomio alla Protezione civile

[Redazione]

Calvi R., impegno per l'emergenza neve: encomio alla Protezione civile CALVI RISORTA - Un riconoscimento per volontari. Il sindaco Giovanni Lombardi ha deciso di premiare l'impegno profuso dalla Protezione civile nei giorni di straordinaria emergenza dalle nevicate. Un encomio solenne per i volontari "Spinti dallo spirito di collaborazione e supportati dall'innato senso di solidarietà hanno sfidato le condizioni meteorologiche avverse riducendo disagi", ha dichiarato Lombardi. TeniaofalDiicassafciteBumsipa à à à. à ì avvia hproceiiffiipa-iconSoii i Ä Sa SI,,,. - - -tit_org- Calvi R., impegno per emergenza neve: encomio alla Protezione civile

PAOLA Si tratta di copertoni usati (in avanzato stato di decomposizione) e dismessi

Sequestrate 6,5 tonnellate di rifiuti

Denunciate due persone. Una ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi

[Redazione]

Si tratta di copertoni usati (in avanzato stato di decomposizione) e dismessi Sequestrate 6,5 tonnellate di rifiuti Denunciate due persone. Una ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi PAOLA - Una "montagna" di circa 6,5 tonnellate di rifiuti specialiaanzato stato di decomposizione, y stata coperta e sequestrata dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Cosenza, la quale ha agito sotto la direzione della Procura della Repubblica di Cosenza. Si tratta, in particolare, di una discarica abusiva di pneumatici "fuori uso". Le attività investigative, immediatamente effettuate dai Finanziari della Compagnia di Paola dopo la scoperta, hanno consentito di individuare i responsabili della raccolta, del trasporto e del deposito illecito di rifiuti. L'area è stata posta sotto sequestro ed i responsabili delle violazioni contestate sono stati denunciati per attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Il terreno di deposito dei rifiuti è di proprietà di un esercente agricolo ed è gestito unitamente ad altro soggetto. Ora si dovrà procedere alla rimozione, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché alla bonifica e ripristino dello stato dei luoghi. Tali operazioni saranno disposte con ordinanza sindacale. Decorso il termine di legge, se il proprietario del terreno non provvederà alla eliminazione del pericolo, si procederà all'esecuzione in danno. L'attività illecita accertata dalle Fiamme Gialle cosentine, non solo è pericolosa per l'ambiente e la natura, poiché gli pneumatici abbandonati possono contaminare il terreno ed inquinare l'aria in caso di incendio, essendo composti da "zinco, zolfo e piombo", nonché sporchi di "grasso", ma crea anche un doppio danno ai cittadini, in quanto il consumatore: da un lato, all'atto dell'acquisto di pneumatici nuovi, paga i costi di gestione per quelli arrivati a fine vita (nel prezzo è compresa la quota di smaltimento) e dall'altro paga il costo ambientale che deriva dall'abbandono. Il contributo ambientale versato dal cittadino automobilista all'atto dell'acquisto del pneumatico nuovo serve a coprire i costi di un sistema efficiente ed efficace di raccolta e di riciclo finalizzato a favorire, tra l'altro, la creazione di un sistema industriale ed una promozione di un'economia del riciclo che può portare sviluppo economico e nuova occupazione. I responsabili, oltre a dover bonificare il sito, rischiano ora anche la sanzione penale dell'ammenda da un minimo di euro 2.600 ad un massimo di euro 26.000. **β. S. Ambiente e salute dei cittadini a rischio** La "montagna" di pneumatici posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanze -tit_org-

VILLAPIANA L'esperimento del Centro Callegari di ricerca scientifica
Onde radio per studiare i terremoti*[Pasquale Bria]*

L'esperimento del Centro Callegari di ricerca scientifica di PASQUALE BRIA VILLAPIANA - Il Centro ricerche scientifiche "G. Callegari" sezione di Villapiana, diretto dai ricercatori Oreste Bellini e Pietro Bianco, ha svolto uno studio preliminare a carattere descrittivo della litosfera della Calabria attraverso la \hat{E} radioscopia in microonde hertziane in collaborazione con il Centro di radionica e radiobiologia "Callegari" di Napoli (G. Callegari, R. Gaudino, A. Cappuccio). "La \hat{E} radioscopia in microonde hertziane-spiega il dr Bellini- è una metodologia di ricerca strumentale e si avvale di un circuito LCR/SHF che realizza i concetti fondamentali della Teoria Radionica di Callegari (Effetto \hat{E} \hat{i} radionico, campo K, condizioni di risonanza per entanglement quantistico ecc.). Lo studio -prosegue Bellini- ha avuto come oggetto la litosfera della Calabria e dei mari circostanti (Tirreno meridionale e Jonio) misurando le condizioni di equilibrio e le anomalie elettroniche delle aree esplorate in superficie e in profondità. E' stato così possibile costruire, in base allo stato di eccitazione elettronica rilevato, le mappe dinamiche delle diverse aree, seguirne i movimenti e le trasformazioni. La presenza delle anomalie elettroniche rilevate con la \hat{E} radioscopia-fanno sapere i ricercatori- ha avuto conferme dalle quotidiane pubblicazioni dell'INGV delle zone in cui si registra ai sismografi un'attività sismica di diverse magnitudo e profondità. L'attività sismica registrata-scrive Bellini- riguarda zone comprese in un raggio di circa 50 Km dall'area sede dell'anomalia elettronica. Inoltre è stato rilevato un rapporto interessante tra la massima profondità sede dell'anomalia elettronica di quell'area e la probabile localizzazione di un evento sismico. Esso cade entro o sopra la circonferenza (con un errore medio di +/- il 15%) di raggio (in Km) pari alla profondità massima (in Km) dell'anomalia elettronica. Studi sono in corso-conclude Bellini- per la identificazione del range di Magnitudo probabile e degli intervalli temporali tra rilievo delle anomalie elettroniche ed eventi sismici". Lo studio sarà presentato a un convegno sabato 10 marzo alle 9,30 presso Palazzo Gentile. Interverranno il sindaco Paolo Montalti e l'assessore all'ambiente Stefania Celeste, i ricercatori Bellini e Bianco, i tecnici della Protezione civile Pino Capaldo e Vincenzo Ventimiglia, Gianni Genco di Assodima Puglia, Federico De Marco direttore Villapianaonline, coordina Gianni Mazzei. Il Centro ricerche "Callegari" di Villapiana lo scorso anno aveva svolto con successo importanti studi sperimentali sulla inibizione a distanza dei batteri. -tit_org-

Sbatte con l'auto su un muro, 23enne in coma

[Redazione]

EBOU, IL GRAVE INCIDENTE È AVVENUTO SULLA STATALE 91 Sbatte con l'auto su un muro, 23enne in coma EBOLI. Maltempo killer nel Salernitano. Andava a lavoro a bordo della sua Fiat "Punto". Procedeva sulla statale 91, tra Campagna ed Eboli, quando ha perso il controllo dell'auto, Noemi R., 23 anni, è andata a sbattere violentemente su un muro. La vettura si è ribaltata. I vigili del fuoco hanno estratto la giovane dal lunotto della macchina. 1 medici e i radiologi hanno riscontrato una frattura cranica. I rianimatori hanno sedato la ragazza, che si trova ora ricoverata in coma farmacologico nel reparto di terapie intensive. -tit_org- Sbatte con auto su un muro, 23enne in coma

Eugenio Riccio si rivolge al sindaco Sergio Abramo e chiede un aumento degli stanziamenti **Protezione civile, pochi fondi disponibili**

[Redazione]

si al e un Con una nota protocollata ieri, il consigliere comunale Eugenio Riccio ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Sergio Abramo affinché vengano previste nuovi fondi per il settore della Protezione civile. Sembrerebbe - premette Riccio - che nel bilancio di previsione 2018/2020 siano stati previsti nei capitoli di Protezione civile comunale 2mila euro e che le direttive del nuovo sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico in Calabria, approvate dalla giunta regionale lo scorso novembre, prevedono una serie di attività preliminari che i sindaci devono svolgere a partire dall'adeguamento del piano di emergenza comunale. Secondo quanto osserva il consigliere Eugenio Riccio, la somma sarebbe del tutto insufficiente. Ritengo assolutamente vergognoso investire nella Protezione civile e quindi nella sicurezza dei cittadini, 2mila euro laddove se ne spendono 400mila per la Fondazione Politeama. Riccio all'interno della sua interrogazione chiede al sindaco, (a norma di legge responsabile unico della Protezione civile comunale), le motivazioni per cui di fatto annulla e resetta l'impegno e la passione civica dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile lasciandoli senza risorse e quindi senza la possibilità di intervenire in caso di emergenza (segnalo che sono addirittura sprovvisti di giubbini). Com'è possibile - si chiede ancora Riccio - spendere SOOmila euro per la Fondazione Politeama e lasciare senza risorse la Protezione civile? È più importante uno spettacolo o la sicurezza dei cittadini?. Un interrogativo che potrebbe avere degli strascichi polemici già fin dal prossimo consiglio comunale in programma per i prossimi giorni. < Ci sono solo 2mila euro a disposizione del gruppo dei volontari -tit_org-

Lavori a palazzo ducale adesso ci sono i fondi

Il commissario: sono subito disponibili 50mila euro

[Redazione]

11 commissario: sono subito disponibili 50mila euro A FEBBRAIO L'ANTICO IMMOBILE FU SEQUESTRO PER IL RISCHIO DI CEDIMENTO Il dott. Aldo Aldi: I soldi verranno utilizzati per la messa in sicurezza e il rifacimento della copertura. Via libera anche alla manutenzione delle strade VALNTINO SGARAMEU-A CASAMASSIMA. Due delibere commissariali di imminente approvazione per altrettante questioni di grande importanza. Sono state reperite dal commissario prefettizio, Aldo Aldi, le somme da destinare alla messa in sicurezza del palazzo ducale ed al ripianamento e chiusura di buche stradali in città, divenute ormai veri e propri crateri. Con queste delibere darò mandato all'ufficio tecnico di utilizzare una parte dei fondi che abbiamo stanziato per la messa in sicurezza ed il rifacimento della copertura del palazzo ducale. Ricordiamo che la vicenda dell'immobile in centro storico è piuttosto lunga. Una mattina di aprile 2013, i residenti percepiscono strani scricchiolii nella muratura in largo Castello, dove è ubicato palazzo Ducale. Sindaco è Domenico Birardi e responsabile dell'ufficio tecnico, l'architetto Donato Capacchione. Intervengono i vigili del fuoco: l'immobile presenta problemi di staticità. Il palazzo ducale da quel momento viene dichiarato pericolante. Con somma urgenza l'amministrazione comunale dell'epoca pone in sicurezza l'intera area. Devono iniziare lavori di restauro. Tuttavia, il palazzo è solo metà di proprietà del Comune, la parte restante è proprietà di privati cittadini. Uno dei proprietari è Alfonso Posa, oggi non più in vita. Presenta un esposto alla Procura della Repubblica. All'interno vi sarebbero impalcature ma i lavori sono stati bloccati e tutto versa in uno stato di totale abbandono dal 2013. Un avviso di garanzia viene fatto recapitare a novembre 2016 al sindaco dell'epoca, Vito Cessa, al segretario generale del Comune Pietro Lore ed a Giuseppe Sangirardi, responsabile dell'ufficio tecnico prima dell'arrivo dell'attuale responsabile, Flaviano Palazzo. Prevista solo una sanzione pecuniaria per violazione dell'articolo 677 del codice penale. A febbraio scorso, l'immobile viene sequestrato. La guardia costiera di Bari ed i carabinieri del nucleo di Bari del comando tutela patrimonio culturale hanno infatti proceduto all'esecuzione del provvedimento di sequestro preventivo emesso dal Gip presso il Tribunale di Bari, su richiesta della Procura della Repubblica. Si ingiunge ai residenti di abbandonare l'immobile perché pericolante. Attualmente in occasione di piogge, l'acqua piovana si infila all'interno. Io ho stanziato 50mila euro ed i lavori costeranno 27 o 28mila euro, dice Aldi. La somma residua, 24mila o 25mila euro, sarà utilizzata per chiudere le tante buche stradali in città. Un problema serio soprattutto in via Bari dopo la rotatoria, lungo via Noicattaro sino al rondò o su corso San Sabino. Saranno chiuse a caldo prosegue il commissario - poiché a freddo dopo poco tempo si riformano. Sabato prossimo - conclude il dot. Aldo Aldi - sarà formulato il parere dei revisori dei conti in merito alla delibera, lunedì 12 marzo avverrà l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del palazzo ducale alla ditta che si aggiudicherà l'appalto. -tit_org-

LOCOROTONDO

Il gelo fa franare parte del sottovilla comunale = Pioggia, neve e gelo crolla parte del sottovilla

CONVERTINI IN XI >> *Franata l'area della balconata che si affaccia sul belvedere*

[Valerio Convertini]

LOCOROTONDO Il gelo fa franare parte del sottovilla comunale CONVERTINI IN XI Pioggia, neve e gelo crolla parte del sottovilla. Franata l'area della balconata che si affaccia sul belvedere. PER GLI ESPERTI L'ACQUA INFILTRATA NEL MURO A SECCO SI È CONGELATA ED È AUMENTATA DI VOLUME VALERIO CONVERTINI LOCOROTONDO. La pioggia copiosa caduta questo inizio d'anno, la neve, il gelo: forse sono state queste le cause del cedimento strutturale di una parte del sottovilla comunale, all'altezza della balconata che s'affaccia sul belvedere. Una frana di dimensioni estese che ha fatto precipitare quintali di massi al suolo, dopo una caduta di diversi metri. Secondo gli esperti, l'acqua infiltrata nel muro a secco si è congelata aumentando di volume e ha causato la frana. Per fortuna lo smottamento è avvenuto in ore notturne e lì sotto non c'era nessuno. La zona, pur essendo poco frequentata, è facilmente accessibile. Non è raro vedere bambini e ragazzi che giocano nel sottovilla. Insomma, è andata bene, nessuno si è fatto male. Ma ora vanno analizzati i motivi del cedimento e gli interventi da compiere per ricostruire il muraglione. La zona - afferma l'assessore all'ambiente Vito Speciale - è stata messa subito in sicurezza e sono stati fatti sopralluoghi per ripristinare quanto prima lo stato dei luoghi. Per il crollo, evidentemente imprevedibile, saranno eseguiti lavori di urgenza con somme da bilancio. La polemica politica non si è fatta attendere. Il Partito democratico inveisce: Opere pubbliche mai terminate. In quel sottovilla, nell'ultimo ventennio, sono stati compiuti lavori di ristrutturazione per centinaia di migliaia di euro. Il risultato è qualcosa che si avvicina allo scandalo: l'area è inutilizzabile, spesso ricettacolo di topi e rifiuti e con scarsa o nulla manutenzione. Non stiamo parlando, peraltro, di una zona periferica. Il sottovilla è a poche decine di metri dal centro storico di uno dei "borghi più belli d'Italia". Un assist per l'opposizione che parla di mala amministrazione e di cattiva gestione delle risorse del paese. Uno spiraglio si apre per il futuro del sottovilla. Il completamento delle opere - sostiene l'assessore Speciale - è inserito nel progetto Agorà sicure, finanziato per complessivi 449 mila euro. Il sottovilla sarà dotato di tappeto erboso sui terrazzamenti, con montaggio di sedute. Sarà realizzato un sistema di irrigazione, potenziata l'illuminazione e installate telecamere per la videosorveglianza. Ma questo annuncio risale al gennaio 2017. È passato più di un anno senza alcun intervento. La speranza è che la frana possa accelerare i tempi. IL FATTO L'area del sottovilla comunale interessata dalla frana - tit_org- Il gelo fa franare parte del sottovilla comunale - Pioggia, neve e gelo crolla parte del sottovilla

Rubinetti chiusi da 5 mesi a Montemiletto: Indecenza

[Barbara Ciarcia]

Barbara Ciarcia Cittadini ridota alla sete e sull'orlo della disperazione. Da cinque mesi l'acqua delle contrade Valle Toppe e Scarano non è potabile. La contaminazione della preziosa risorsa è avvenuta in seguito a una serie di lavori alle condotte della zona. E da allora, a causa di uno smottamento provocato dai mezzi all'opera e dall'infiltrazione di detriti, le acque non possono essere usate per fini domestici, e anche igienico-sanitari. Periodicamente l'Alto Calore sta effettuando controlli e analisi chimico-batterologiche per certificare la bontà o meno dell'acqua. Allo stato, purtroppo, i riscontri sono sempre negativi e così il sindaco di Montemiletto, Agostino Frongillo, è stato costretto a emettere ordinanze che vietano alla cittadinanza l'uso delle acque. Non pensava, giustamente, che il guasto fosse temporaneo e, quindi, anche il divieto è rimasto assai deluso. È passata infatti un'altra stagione senz'acqua e da un mese si attendono i lavori di riparazione della condotta intaccata. L'area è stata infatti delimitata per poter avviare il cantiere ma ad oggi non si è mai visto alcun operaio in azione. È una situazione indecente esclama un imprenditore che vive a poca distanza dalla zona dov'è avvenuto il guasto nello scorso mese di ottobre - Non è affatto normale tutto questo. Da cinque mesi andiamo avanti a scorte di acque minerali per lavarci per cucinare e adesso anche per fare il bucato. Chi ci assicura infatti che l'acqua sia buona per lavare gli indumenti che indossiamo o per farci la doccia? Nessuno. E nessuno ci sta informando su come dobbiamo comportarci rispetto a questa situazione vergognosa. Sono in molti nelle due contrade attorno al centro abitato di Montaperto, la maggiore frazione di Montemiletto, a pensarla così e a sollecitare a più riprese un intervento autorevole dell'amministrazione comunale affinché si adoperi a porre fine, una volta per tutte si spera, a questo disagio protratto. Ma anche il primo cittadino allarga le braccia quasi in segno di resa rispetto allo stato dei fatti. Abbiamo sollecitato più riprese l'Alto Calore - spiega Agostino Frongillo - abbiamo avuto rassicurazione e ci auguriamo che presto il danno prodotto proprio dai lavori di riparazione alla condotta idrica, decisamente datata, venga riparato ma soprattutto per alleviare il disagio della mia comunità ora esasperata e indignata. Ma, purtroppo, non dipende certo da noi. Il sindaco ribadisce l'impegno dell'amministrazione a risolvere in tempi ragionevoli un disagio che nessuno mai immaginava potesse protrarsi tanto. La protesta del titolare di un'impresa: Andiamo avanti con la minerale, non ci sono rassicurazioni. L'odissea Da cinque mesi i lavori alle condotte dell'acquedotto nella frazione Montaperto di Montemiletto risultano vani per la potabilità -tit_org-

Atripalda

Rifiuti in strada, De Vinco: Task force di volontari

[Alfonso Parziale]

Atripalda Rifiutistrada, De Vinco: Task force di volontari Alfonso Parziale ATRIPALDA. Volontari ambientali in campo contro gli sversamenti abusivi. Quattro componenti della Protezione civile sorveglieranno il territorio per combattere sia il fenomeno delle deiezioni canine che quello del conferimento abusivo dei rifiuti. Ad illustrare il progetto la delegata alla Protezione civile, Giuliana De Vinco: Sarà una squadra della protezione civile che si occuperà di verificare le deiezioni canine e potrà elevare multe, controllare i chip dei cani e vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti nel rispetto dei giorni. La possibilità di elevare multe non ha come intenzione quella di fare cassa ma di costituire un deterrente all'illecito. Saranno effettuate delle ronde per monitorare il territorio. I volontari si alterneranno. Prima del via al progetto, ci sarà un passaggio nel prossimo Consiglio comunale dove presenterò il Regolamento per istituire i volontari ambientali. A coordinare i volontari non solo la stessa consigliera ma anche il Comandante della Polizia municipale. IBRIPRODUZ1 ONE RISERVATA -tit_org-

Si schianta contro il muro in coma giovane commessa

[Fr Fa]

Eboli Ventitré anni, andava al lavoro Si schianta contro il muro in coma giovane commessa EBOLI. È uscita di strada, è salita sul marciapiede ed è andata a sbattere contro muro. Una commessa ebolitana di 23 anni, ieri pomeriggio alle 16 era alla guida di una Fiat Punto. Dopo l'impatto con il muro, la macchina si è ribaltata. N.R. ha riportato una frattura cranica e un'emorragia cerebrale. La commessa è ricoverata in coma farmacologico all'ospedale di Eboli, presso il reparto di rianimazione. L'incidente è avvenuto lungo la statale 91, in località Sant'Andrea. La 23enne, a quanto pare, stava raggiungendo il megastore dove lavora. L'asfalto viscido e la velocità sostenuta sono le cause principali dell'impatto. I primi soccorritori hanno lanciato l'allarme. In zona sono giunti i vigili del fuoco, i carabinieri e i vigili urbani. Dopo l'impatto con il muro, la 23enne ne sarebbe finita sui sedili posteriori. La conducente sarebbe stata estratta dal lunotto posteriore dell'auto. Le condizioni di salute della donna sono apparse subito gravi. I medici del 118 hanno prestato le prime cure alla ragazza trasferendola con la massima urgenza in ospedale. Giunta al pronto soccorso, l'automobilista è stata sottoposta a una tac e ad altri accertamenti. La frattura cranica è apparsa subito grave. In pronto soccorso sono giunti i rianimatori e i chirurghi. Dopo gli esami radiologici, la paziente è stata ricoverata in terapia intensiva. La prognosi è riservata. I carabinieri di Eboli, con il capitano Geminale, hanno ricostruito la dinamica dell'incidente e hanno sequestrato la Fiat Punto. Bisogna capire solo la causa dell'improvviso cambio di direzione. L'impatto è avvenuto nei pressi di un rettilineo, in direzione Cam pagna-Eboli. Un malore o una distrazione avrebbero provocato l'improvvisa virata. In ospedale, ieri pomeriggio, sono giunti i familiari della ragazza. Il papà della 23enne gestisce un forno in zona Epitaffio Sant'Andrea. fr.fa. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione civile Riccio interroga Abramo

[Redazione]

CON una nota protocollata ieri, il consigliere comunale Eugenio Riccio ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Abramo. Premesso che sembrerebbe che nel bilancio di previsione 2018/2020 siano stati previsti nei capitoli di Protezione civile comunale 2mila euro e che le direttive del nuovo sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico in Calabria, approvate dalla giunta regionale lo scorso novembre, prevedono una serie di attività preliminari che i sindaci devono svolgere a partire dall'adeguamento del piano di emergenza comunale - ha scritto il consigliere - ritengo assolutamente vergognoso investire nella Protezione civile, e quindi nella sicurezza dei cittadini, 2mila euro laddove se ne spendono 400mila per la Fondazione Politeama. Riccio ha concluso l'interrogazione chiedendo al sindaco, a norma di legge responsabile unico della Protezione civile comunale, le motivazioni per cui di fatto annulla e resetta l'impegno e la passione civica dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile lasciandoli senza risorse e quindi senza la possibilità di intervenire in caso di emergenza (segnalo che sono addirittura sprovvisti di giubbini). Al gruppo destinati solo duemila euro' -tit_org-

Tentano di sfondare l'ingresso del Conad, poi scatenano le fiamme: secondo attentato in pochi mesi

[Redazione]

[INCENDIO-MARTANO-CONAD]di C.T.MARTANO (Lecce) Prima provano a sfondare la saracinesca del supermercato, poi danno fuoco alla vettura scatenando un vero Inferno. L'attentato è stato compiuto nella notte ai danni del supermercato Conad di Martano, situato in via Zimbalo, di proprietà dell'imprenditore Salvatore Giannetta, 58enne di Minervino di Lecce. Sul posto, per spegnere l'incendio, sono intervenuti i vigili del fuoco di Maglie nonché i carabinieri, che hanno avviato le indagini per risalire ai responsabili. Un attentato identico, con la medesima dinamica, fu portato a termine lo scorso ottobre a Lecce, ai danni del Conad City di piazzale Rudiae, di proprietà dello stesso imprenditore. Le indagini sono affidate ai carabinieri della Compagnia di Maglie, diretta dal capitano Giorgio Antonielli. Maggiori dettagli nelle prossime ore. [INCENDIO-MARTANO-CONAD-400x265] [INCENDIO-MARTANO-CONAD-2-360x265] [INS::INS]

Baia Verde allagata quando piove, Pinuccio di Striscia la Notizia a Gallipoli

[Redazione]

[gallipoli-slide-696x341]GALLIPOLI (Lecce) Pinuccio, inviato di Striscia la Notizia si è recato nella zona Baia Verde dopo essere stato chiamato dagli abitanti che, nei periodi di incessanti piogge, come quelle degli ultimi giorni, hanno difficoltà a muoversi a causa degli allagamenti. Nella zona, infatti, acqua raggiunge fino a 1 metro di altezza rendendo impossibile l'uso delle auto, tanto che gli abitanti sono costretti a chiamare i vigili del fuoco per raggiungere le proprie abitazioni. È chi addirittura usa una moto-acqua per muoversi nella piccola Venezia - come è stata definita -. L'appello alla Regione, alla Provincia ed a tutte le istituzioni arriva dai cittadini e dal sindaco di Gallipoli, Stefano Minerva, che ha spiegato ai microfoni del tg satirico che l'area non era adatta alle costruzioni fatte negli anni settanta, poiché era una palude e come tale bisognava lasciarla. Minerva ha dato, quindi, la disponibilità per bonificare la zona e risolvere finalmente il problema dell'allagamento. M. Lat. [INS::INS]

Pignataro Maggiore: madre e figlio trovati morti dopo tre giorni

[Redazione]

[ambulanza118]Tragedia della solitudine a Pignataro Maggiore, nel Casertano, dove una madre di 92 anni e il figlio 56enne tossicodipendente sono stati trovati morti nella loro abitazione dopo tre giorni; l'uomo stroncato da un'overdose, l'anziana probabilmente da un infarto o da una caduta fatale avvenuta dopo aver visto o tentato di soccorrere il figlio in agonia. I corpi sono stati scoperti nella tarda serata di ieri, quando i vicini, che non vedevano madre e figlio da giorni, hanno allertato i carabinieri. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per sfondare la porta di casa, che era chiusa dall'interno. Nell'appartamento, ubicato in via Trento, i militari hanno rinvenuto il corpo senza vita del 56enne Saverio Ronzo; vicino tutto l'armamentario del tossicodipendente, dal laccio emostatico alla siringa. La madre era a non troppa distanza, a terra. E' stato subito chiaro il dramma che si è consumato nell'abitazione, nella notte tra sabato e domenica, avrebbe stabilito il medico legale: il 56enne si sarebbe iniettato una dose di eroina, ma subito dopo si è sentito male e ha chiesto aiuto alla madre che, a causa anche dell'età, faceva fatica a muoversi. Forse nel tentativo disperato di soccorrere il figlio, la donna è accorsa ma è caduta, accusando un malore che l'ha uccisa dopo alcune ore, quando il 56enne era già cadavere. L'uomo era un ex operaio ma da tempo, anche per la mancanza di lavoro, era caduto nel tunnel della droga, da cui non è più riuscito ad uscire.

Maltempo: due famiglie sgomberate per una frana a Pozzuoli

[Redazione]

[PO_04]Due famiglie sono state sgomberate in seguito al distacco di una parete rocciosa dal monte Nuovo, verificatosi la scorsa notte, in località Lucrino, a Pozzuoli. Il dissesto, la cui entità è ora in corso di valutazione da parte dei responsabili della Protezione Civile e dell'ufficio tecnico del comune di Pozzuoli, si è verificato - con ogni probabilità in seguito alle forti piogge degli ultimi giorni - in via Camilla a poche decine di metri da una zona residenziale che sorge sulle pendici di monte Nuovo. Nella zona dissestata si è recato anche il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, che ha seguito da vicino i primi interventi di aiuto alle famiglie, di messa in sicurezza dell'area e di constatazione del rischio esistente.

Tromba d'aria abbatte alberi, divelte plance elettorali e cancellate

[Redazione]

LECCE - Poco prima delle 23 una tromba d'aria si è abbattuta su alcune zone di Lecce sradicando alberi e riversando per le strade plance elettorali, parti di cancellate, carrellati per i rifiuti, alcuni motocicli. Le aree colpite, ad una prima ricognizione sono nel rione Salesiani, nei dintorni del Tribunale penale, tra piazza dei Bastioni e Porta Napoli. I vigili del fuoco sono intervenuti in via D'Annunzio dove un albero è caduto occupando tutta la carreggiata. Due grandi pini sono caduti in piazzetta della Pace, lungo la stradina che costeggia il tribunale: uno di questi ha squarciato con il suo peso un pezzo della cancellata perimetrale del palazzo di giustizia. Un altro ancora è caduto in via D'annunzio. La polizia locale è intervenuta, tra le altre, in via Stampacchia, in via Fornello Casale e ancora all'altezza dell'Obelisco dove è andata divelta una parte della cancellata dell'Ateneo su viale dell'Università ed è saltata parte della copertura dell'ex stazione di riforimento Agip. Molta paura da parte di chi, in quel momento era a piedi o in auto, ma per fortuna al momento non si segnalano conseguenze più serie. Maggiori dettagli in mattinata

Attentato nella notte: un'auto incendiaria piazzata davanti al Conad

[Redazione]

Approfondimenti Attentato nella notte: piromani usano un'auto incendiaria per colpire market 25 ottobre 2017 MARTANO Un attentato incendiario colpisce il Conad di Martano. E accade pochi minuti prima della mezzanotte, in via Zimbalo, alla periferia del comune grico. Come per quello perpetrato ai danni del negozio della stessa catena, in città, i malviventi hanno piazzato una vecchia autovettura nei pressi del market, dopo aver sollevato la saracinesca e tentato di aprire il più possibile l'ingresso. Evidentemente per arrecare maggiori danni e far propagare le fiamme anche all'interno, più che per tentare un furto. Ad essere utilizzata a mo' di torcia, una Fiat Uno, risultata rubata a Lecce nelle scorse settimane, lasciata ardere nello spazio antistante attività commerciale. I danni sono ingenti: la facciata del locale annerita, ma nel corso della mattinata nuovi sopralluoghi stabiliranno la reale entità delle conseguenze. Sul posto, pochi minuti dopo l'allarme lanciato al 115, i vigili del fuoco del distaccamento magliese, sopraggiunti per spegnere il rogo ed evitare danni ulteriori. Ispezione è stata eseguita alla presenza dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Maglie, guidata dal capitano Giorgio Antonielli. I militari, che intanto hanno ascoltato il gestore del supermercato e vittima del gesto, hanno rilevato i filmati delle videocamere di sorveglianza installati sia all'esterno dell'esercizio, sia in altri edifici della zona. E della fine di ottobre un altro episodio identico, ai danni del Conad, questa volta di Lecce. Ignoti, utilizzando sempre un'auto incendiaria, hanno distrutto la facciata del market di via Massaglia. Ironia della sorte: si è trattato anche in quell'occasione di una Fiat Uno. Non si può affermare con certezza che vi siano collegamenti fra i due attentati, ma sarebbe anche precoce escluderlo a priori. Saranno le prossime fasi investigative a stabilirlo o smentirlo - con maggiore certezza.

Dalla stufa parte rogo: intossicata donna di 104 anni, illeso figlio 79enne

[Redazione]

ALEZIO Momenti di paura, nel pomeriggio, per due anziani aletini, a causa di un incendio che è sviluppato all'interno di un appartamento nella zona di piazza Parini, nel pieno centro abitato del paese. Qui risiede una donna di ben 104 anni che era in casa con il figlio di 79, quando è sviluppato il rogo. Incendio, si sarebbe appurato dopo sopralluoghi, è scaturito da una stufetta elettrica che è surriscaldata. Da qui, verso le 16,30, è sprigionata una pericolosa fiammata che ha annerito alcune pareti dell'abitazione. Il fumo intenso ha avuto il suo effetto soprattutto sulla donna ultracentenaria, che è stata accompagnata dagli operatori del 118 presso l'ospedale Sacro Cuore di Gallipoli per alcuni accertamenti. Nessuna conseguenza, invece, per il figlio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con una squadra da Gallipoli, che hanno scongiurato estendersi delle fiamme e i carabinieri della stazione di Alezio, dipendenti dalla compagnia di Gallipoli. Non ci sono rischi per l'agibilità.

Madre e figlio trovati morti dopo tre giorni

[Redazione]

In overdose chiede aiuto, mamma 92enne accorre, ma viene colta da un malore07 marzo 2018Tragedia della solitudine a Pignataro Maggiore, nel Casertano, dove una madre di 92 anni e il figlio 56enne tossicodipendente sono stati trovati morti nella loro abitazione dopo tre giorni; l'uomo stroncato da un'overdose, l'anziana probabilmente da un infarto o da una caduta fatale avvenuta dopo aver visto tentato di soccorrere il figlio in agonia. I corpi sono stati scoperti nella tarda serata di ieri, quando i vicini, che non vedevano madre e figlio da giorni, hanno allertato i carabinieri. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per sfondare la porta di casa, che era chiusa dall'interno. Nell'appartamento, ubicato in via Trento, i militari hanno rinvenuto il corpo senza vita del 56enne Saverio Ronzo; vicino tutto l'armamentario del tossicodipendente, dal laccio emostatico alla siringa. La madre era a non troppa distanza, a terra. E' stato subito chiaro il dramma che si è consumato nell'abitazione, nella notte tra sabato e domenica, avrebbe stabilito il medico legale: il 56enne si sarebbe iniettato una dose di eroina, ma subito dopo si è sentito male e ha chiesto aiuto alla madre che, a causa anche dell'età, faceva fatica a muoversi. Forse nel tentativo disperato di soccorrere il figlio, la donna è accorsa ma è caduta, accusando un malore che l'ha uccisa dopo alcune ore, quando il 56enne era già cadavere. L'uomo era un ex operaio ma da tempo, anche per la mancanza di lavoro, era caduto nel tunnel della droga, da cui non è più riuscito a uscire. Tags Argomenti: caserta Protagonisti:

Ricorso respinto: la Corte dei conti boccia la giunta de Magistris

[Redazione]

Le sezioni riunite di Roma hanno confermato lo sfioramento dei conti del Comune nel 2016 di ALESSIO GEMMA 07 marzo 2018. Le sezioni riunite di Roma hanno confermato lo sfioramento dei conti del Comune nel 2016. Le conseguenze potrebbero essere devastanti per l'ente: visto che una delle sanzioni previste per legge è il taglio dei trasferimenti statali pari all'elusione del saldo di finanza pubblica". Alla base della decisione della magistratura contabile, c'è il debito post terremoto, noto come Cr8, non riconosciuto nel bilancio 2016. La sezione campana aveva contestato a ottobre due sfioramenti nel 2014 e nel 2016, oltre ad aver bocciato il piano di rientro poi riformulato dall'ente. Il Comune si era opposto davanti alle sezioni riunite di Roma. Che hanno "accolto il primo motivo di ricorso del 2014 e respinto l'altro relativo al 2016". Al termine della lettura del dispositivo lo staff di Palazzo San Giacomo capitanato da capo di gabinetto Attilio Auricchio ha informato il sindaco, commentando così il verdetto: "è andata male, rischiamo il dissesto".

Tags Argomenti: Napoli comune corte conti Protagonisti:

Amalfi: la pioggia forte provoca una frana. Chiusa una strada

[Redazione]

0Stampa[frana_strada_chiusa]Non si ferma la vasta ondata di maltempo che da lunedì staflagellando il sud Italia. Le precipitazioni di queste ore stanno provocandoinevitabili conseguenze alla già precaria condizione idrogeologica dellaCostiera Amalfitana.Ad Amalfi, sulla stradina interna di via Maestra dei Villaggi, nella frazionedi Lone, poco distante dal piccolo cimitero, si è verificato il crollo di unagrossa macera a secco con pietre e terriccio che hanno completamente invaso lavia.area a rischio è stata opportunamente delimitata e di conseguenzachiusa dagli agenti della Polizia Locale di Amalfi con il supporto deivolontari della Millenium.Si attendono le verifiche da parte del personale tecnico comunale volte adindividuare le soluzioni da adottare per definireesecuzione di eventualiinterventi e per il ripristino dello stato dei luoghi nel minor tempopossibile.Fonte VescovadoFacebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Violento acquazzone a Salerno, disagi e allagamenti in serata

[Redazione]

0Stampa[Pioggia_sera]Continua ondata di maltempo che sta imperversando da giorni sul nostro territorio. Disagi in tarda sera a Salerno per un violento acquazzone durato circa un'ora, che ha creato non pochi problemi alla popolazione. I Vigili del Fuoco hanno ricevuto diverse telefonate per persone rimaste bloccate negli ascensori in seguito ad ammanchi di corrente in diverse strade della zona orientale. La pioggia battente ha allagato garage e cantinati mentre i sottopassi ferroviari sono costantemente monitorati. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

"Piovono" calcinacci dal campanile: tensione a Casal Velino

[Redazione]

Approfondimenti Cadono calcinacci dal viadotto: auto danneggiate in via Calenda 3 marzo 2018 Paura a Casal Velino, stamattina. Probabilmente a causa del maltempo, si sono staccati dei frammenti di calcinacci dalla parte più alta del campanile della chiesa madre: attimi di tensione, dunque, nei pressi della Madonna della Assunta. L'intervento Sul posto, i vigili del fuoco del distaccamento di Vallo della Lucania che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'intera area. Allarme rientrato e, fortunatamente, nessun ferito.

Disagi in Costiera Amalfitana: strada chiusa per una frana

[Redazione]

Approfondimenti Pellezzano, frana il costone roccioso: sgomberata una palazzina 4 marzo 2018Il maltempo che da giorni sta imperversando anche in Provincia di Salerno ha creato, nella giornata di oggi, grosse difficoltà in Costiera Amalfitana. Ad Amalfi, lungo la strada interna di via Maestra dei Villaggi, nella frazione di Lone, si è verificato il crollo di una grossa macera a secco con pietre e terriccio che hanno completamente invaso la strada. L'area è stata delimitata e chiusa dagli agenti della Polizia Locale di Amalfi, con il supporto dei volontari della Millenium. Ora si resta in attesa di verifiche da parte del personale tecnico comunale per individuare le soluzioni e definire l'esecuzione di eventuali interventi per il ripristino dello stato dei luoghi.

Sicurezza dei sottopassi cittadini, nuovo sistema di "centraline idrometriche"

[Redazione]

di redazioneonline -7 marzo 2018CONDIVIDI Facebook Twitter tweet[MicroHyd3-Datalogger-allarme-idrometrico-pie1-640x428]Centralina idrometrica.Foto tratta dal sito: <http://www.geoves.it>TOP ADIl Comando di Polizia Locale e la Protezione Civile del Comune di Taranto sono dotati di un sistema di Centraline Idrometriche che costantemente controlla il livello dell'acqua nei sottopassi con criticità elevata. Il sistema consente di monitorare i sottopassi di via Ancona in entrambe le direzioni, verso S. Rita e verso Talsano; i sottopassi di viale Magna Grecia in entrambe le direzioni, ingresso da Ponte Punta Penna e uscita verso Ponte Punta Penna; il sottopasso di via Dante (p.le Bestat) in entrambe le direzioni; il sottopasso Croce zona Tamburi; il sottopasso svincolo per Statte; e Lido Azzurro. Si tratta di un applicativo che allerta allorché i depositi d'acqua presenti nei sottopassi raggiungono livelli di criticità da verificarsi dei quali vengono adottati urgenti misure di interdizione del traffico veicolare e pedonale allo scopo di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità. Le postazioni remote provvedono all'invio periodico dei dati e delle immagini dei siti controllati, aggiornando continuamente il database storico al centro di controllo sito nella Centrale Operativa della Polizia Locale di Taranto. I cittadini possono accedere al sito delle centraline di controllo collegandosi al sito della Polizia Locale di Taranto: www.poliziamunicipale.comune.taranto.it cliccando successivamente: infoalert365 oppure collegandosi al sito www.infoalert365-taranto.sf1.3plab.it

Le previsioni meteo per giovedì 8 marzo

[Redazione]

La sala operativa della Protezione Civile Regionale ha emesso il bollettino delle previsioni meteo per domani, giovedì 8 marzo, su tutto il territorio regionale. Secondo la sala operativa: La temporanea rimonta di un campo di alta pressione di matrice sub-tropicale tende ad interessare gradualmente tutta l'area mediterranea. Soleggiato fin dal mattino invece tra Sicilia e Campania, ma con tendenza a graduale aumento della copertura nuvolosa nel corso della seconda parte del giorno; si tratterà comunque di nubi alte e stratiformi che si limiteranno ad apportare solo innocue velature. Temperature in lieve aumento. Venti in prevalenza nord occidentali tra deboli e moderati. Mari generalmente mossi. Giovedì 8 marzo: il meteo in provincia di Salerno Per quanto riguarda le zone della provincia di Salerno, domani i cieli saranno in prevalenza poco o parzialmente nuvolosi, con qualche addensamento in più nella serata, non sono previste piogge. Durante la giornata di domani la temperatura massima registrata sarà di 15 C, la minima di 9 C, lo zero termico si attesterà a 2200 m. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Nordovest, al pomeriggio moderati e proverranno da Ovest. Mare molto mosso. Nessuna allerta meteo presente. Nel settore climatico Costiera amalfitana Piana del Sele Al mattino, le nubi saranno sparse con ampie schiarite, che renderanno il pomeriggio sereno con innocue velature. La sera, invece, sarà nuvoloso con velature e stratificazioni anche compatte, rendendo la notte molto nuvolosa e coperta.

Maltempo a Salerno, tanti disagi: vigili del fuoco a lavoro

[Redazione]

SALERNO. Maltempo che non si ferma sul territorio salernitano. A Salerno si è abbattuto un violento acquazzone che ha creato molti disagi. Durato per circa un ora, l'acquazzone è venuto giù nella tarda serata di oggi, 7 marzo 2018. I salvataggi dei Vigili del Fuoco. I Vigili del Fuoco hanno ricevuto diverse telefonate per persone rimaste bloccate negli ascensori in seguito ad ammanchi di corrente in diverse strade della zona orientale. La pioggia battente ha allagato garage e scantinati mentre i sottopassi ferroviari sono costantemente monitorati. Il meteo di domani, 8 marzo 2018. Ma non è da temere, perché da domani tornerà un momento di pace. Il meteo, infatti, prevede una temporanea rimonta di alta pressione di matrice sub-tropicale tendente ad interessare gradualmente tutta l'area mediterranea.

Maltempo, l'allerta meteo riprende: ecco le zone a rischio

[Redazione]

Dopo una tregua notturna, allerta meteo tornerà in vigore a partire dalle 12 di oggi, mercoledì 7 marzo, su buona parte del territorio. La Protezione civile della Regione ha infatti inviato ai Comuni un nuovo avviso di criticità idrogeologica dovuta agli effetti al suolo di piogge e temporali. Le zone a rischio il codice di rischio è Giallo sulle zone di allerta 1 (Piana Campana comprendente il casertano, Napoli, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 5 (Tuscolano e Alto Sele), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 8 (Basso Cilento) e resterà in essere fino alle 6 del mattino di giovedì 8 marzo. Il meteo Tra i fenomeni rilevanti del punto di vista meteorologico si evidenziano nell'avviso del Centro Funzionale: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente di moderata intensità. I venti spireranno localmente forti da Ovest/Sud-Ovest con possibili raffiche. Il mare si presenterà agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte ai venti. Tra i principali possibili rischi si sottolineano allagamenti e occasionali fenomeni franosi. L'allerta della Protezione civile La Protezione civile della Campania raccomanda agli enti competenti di mantenere in essere anche per domani, nelle zone di allerta, le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni meteorologici attesi mitigandone i rischi per il territorio, anche in linea con i rispettivi piani comunali in materia.

Casal Velino, cadono calcinacci dal campanile: paura in città

[Redazione]

CASAL VELINO. Questa mattina, a Casal Velino, calcinacci dalla parte più alta del campanile della chiesa madre sono caduti. Cadono calcinacci a Casal Velino: i dettagli. L'episodio ha generato tensione e paura nei pressi della chiesa di Madonnadella Assunta. Le cause e l'intervento dei soccorsi. La caduta dei calcinacci è dovuta, secondo quanto riporta Salernotoday, al maltempo che ha colpito il salernitano in queste ultime ore. Sul posto sono subito giunti i vigili del fuoco del distaccamento di Vallodella Lucania che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'intera area. L'allarme quindi è rientrato e, fortunatamente, nessun ferito.

Agropoli, allarme fuga di gas in città: intervengono i vigili del fuoco

[Redazione]

AGROPOLI. Una fuga di gas si è verificata questa mattina ad Agropoli. L'allarme è scattato in un edificio di nove piani: i residenti erano preoccupati, da giorni, per la presenza di un forte odore di gas. Allarme fuga di gas ad Agropoli: i dettagli. Ma oggi, secondo quanto riporta Infocilento, l'odore era più forte rispetto ai giorni precedenti e i residenti hanno quindi deciso di allertare i vigili del fuoco. Sul posto è così giunta una squadra del distaccamento di Eboli che ha avviato le verifiche del caso. L'intervento. Hanno passato al setaccio tutti gli appartamenti, scoprendo che vi era un malfunzionamento di una cucina a gas, subito rimossa. Fortunatamente, dunque, lo stabile è stato messo in sicurezza e l'allarme è rientrato.

Firmata l'intesa tra Protezione Civile e Rai Com: via al servizio informazioni

[Redazione]

È stato sottoscritto oggi a Roma un protocollo d'intesa di durata triennale tra il Dipartimento della Protezione Civile e Rai Com finalizzato alla diffusione ai cittadini di informazioni e dati riguardanti servizi di pubblica utilità. L'intesa, firmata da Paolo Molinari, direttore dell'Ufficio Promozione e Integrazione del Servizio nazionale del Dipartimento della Protezione civile, in rappresentanza del capo Dipartimento Angelo Borrelli, e da Gian Paolo Tagliavia, amministratore delegato di Rai Com, prevede lo sviluppo di un programma di attività comuni volto a favorire e ad accrescere l'informazione dei cittadini e la diffusione di una cultura della prevenzione in ambito di protezione civile. Il Servizio Pubblico ha detto Paolo Molinari: Il Servizio Pubblico svolge un ruolo fondamentale per la comunità. Nelle diverse situazioni di criticità o di emergenza è determinante che il flusso di informazioni raggiunga in maniera corretta il cittadino. L'obiettivo di questo impegno congiunto è proprio quello di contribuire alla divulgazione di una cultura diffusa della prevenzione e della preparazione all'emergenza, che passa in maniera imprescindibile dall'informazione e dalla conoscenza, fattori chiave per ridurre il rischio sul territorio. Per questo motivo siamo particolarmente orgogliosi della collaborazione con la Rai, che ci permetterà in modo concreto di porre i temi di protezione civile al centro della comunità. L'intesa ha detto Gian Paolo Tagliavia: Il protocollo d'intesa firmato oggi con la Protezione Civile ci consente di sviluppare ulteriormente uno dei pilastri del Servizio Pubblico, i servizi di Pubblica Utilità, costituiti anche come apposita struttura organizzativa, dedicata al meteo, alla mobilità e a tutte le informazioni utili a rendere più semplice e sicura la vita dei nostri utenti. Con la Protezione Civile ci poniamo obiettivo non soltanto di garantire una corretta informazione nei momenti critici, ma anche di concorrere a sviluppare nel tempo la cultura della consapevolezza dei rischi e della prevenzione: per questo siamo onorati di questa collaborazione e contiamo di poter dare un contributo significativo.

Strada chiusa per frana: bloccata la Costiera Amalfitana

[Redazione]

AMALFI. Il maltempo continua a creare disagi alla viabilità che si ritrovabloccata. Nella giornata di oggi, una frana ha bloccato la Costiera Amalfitana, lungo la strada interna di via Maestra dei Villaggi, nella frazione di Lone. Chiusura della strada. Si è verificato il crollo di una grossa macera a secco con pietre e terriccio che hanno completamente invaso la strada. area è stata delimitata e chiusa dagli agenti della Polizia locale di Amalfi, con il supporto dei volontari della Millenium. Il ripristino. Ora si resta in attesa di verifiche da parte del personale tecnico comunale per individuare le soluzioni e definire l'esecuzione di eventuali interventi per il ripristino dello stato dei luoghi.

Si barrica in casa con la compagna che vuole lasciarlo e apre il gas*Tragedia sfiorata in un condominio in cui vivono almeno dieci famiglie**[Filippo Mele]*

Sí barrica in casa con la compagna che vuole lasciarlo e apre il gas Tragedia sfiorata in un condominio in cui vivono almeno dieci famigli FIUPPO MELE SCANZANO JÓNICO. Tragedia sfiorata dopo la mezzanotte tra martedì e mercoledì scorsi. Un uomo si è barricato nell'appartamento di un condominio in cui vivono almeno dieci famiglie di un popoloso quartiere con la compagna che voleva lasciarlo ed ha aperto la bombola del gas. Ma sono arrivati i carabinieri che hanno fatto irruzione salvando la donna, scongiurato pericoli legati alla fuga del gpl ed arrestato l'uomo. Una scena da copertina della Domenica del Corriere: carabinieri eroi. Il tutto è stato innescato da una telefonata all'112 con una richiesta di soccorso da parte di una donna che ha detto di essere stata bloccata dal compagno nell'appartamento di lui. La comunicazione, però, è stata bruscamente interrotta. Sul posto è stata immediatamente inviata la pattuglia del Nucleo radiomobile della Compagnia di Policoro più vicina. I militari hanno individuato l'abitazione ed hanno più volte invitato gli occupanti ad aprire la porta fino a quando, percependo un forte odore di gas proveniente dall'interno, hanno fatto irruzione. Ed hanno rinvenuto l'uomo che brandiva un coltello da cucina. Egli è stato disarmato ed immobilizzato da uno dei due militari operanti mentre il secondo ha messo a sicurezza la bombola lasciata aperta scongiurando gravi conseguenze. Sul posto sono anche arrivati i Vigili del fuoco di Policoro che hanno escluso ogni pericolo derivante dal gas. La vicenda era iniziata alle 20 di martedì quando, dopo un litigio, la donna, avendo deciso di lasciare l'abitazione e porre fine alla relazione, era stata trattenuta contro la sua volontà dall'uomo che, oltre a bloccare la porta d'ingresso, le ha impedito di chiedere aiuto strappandole più volte di mano il telefono ma riuscendo comunque ad allertare i soccorsi. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate tre bombole di gas, tre accendini ed un coltello da cucina con lama lunga 15 cm. L'uomo è stato tratto in arresto nella flagranza del reato di maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona e violenza privata. Ma già ieri era stato rimesso in libertà per decisione dell'autorità giudiziaria. L'INTERVENTO Un carabiniere porta via le bombole del gas -tit_org-

Bus in fiamme a Pratola Serra, il Sindaco invia richiesta di informazioni all'Air riguardo alla sicurezza del mezzo

[Redazione]

di Redazione 7 Marzo 2018, 13:51 0 commentiBus in fiamme a Pratola Serra, il Sindaco invia richiesta di informazioni all'Air riguardo alla sicurezza del mezzo [whatsapp]Ieri un incidente che ha sfiorato la tragedia e, per fortuna, non ha provocato seri danni né feriti: un pullman dell'Air, di ritorno da Avellino e diretto a Montefalcione, ha preso improvvisamente fuoco all'altezza del bivio di San Michele, con a bordo studenti che tornavano da scuola. Il pullman è stato ben presto avvolto da una coltre di fumo nero, oltre che dalle fiamme e si può immaginare lo spavento tra i giovani passeggeri a bordo. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco che in breve tempo hanno domato le fiamme, oltre ai Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano che hanno raccolto le testimonianze degli sfortunati protagonisti ed effettuato tutti i rilievi del caso. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro da parte dei militari, che oggi relazioneranno sulla vicenda alla Procura della Repubblica. "Non siamo né ingegneri né abbiamo le capacità di sapere con esattezza cosa sia accaduto, ma ci siamo preoccupati per l'incolumità degli studenti che viaggiavano su quel pullman, che non era proprio dei più moderni, come non lo sono la maggior parte degli autobus che percorrono brevi tratte", ha commentato il Sindaco di Pratola Serra Emanuele Aufiero, all'indomani dell'accaduto. Proprio questa mattina il primo cittadino ha provveduto ad inviare richiesta di informazioni alla società Air Spa al fine di verificare se il pullman in oggetto era a norma per il servizio al quale era destinato e munito di revisione. Secondo la Cassazione penale, infatti, ai sensi dell'art 54 d.lgs. 18.8.2000 n. 267, il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini. "Ci auguriamo che il mezzo di trasporto sia stato sottoposto periodicamente a controlli e che si sia trattato di un evento imprevedibile legato ad un corto circuito", conclude il Sindaco Aufiero. "In ogni caso ci faremo portatori delle istanze dei cittadini in termini di sicurezza e tranquillità, in quanto ciò rientra tra gli obblighi di un buon amministratore. Un ringraziamento all'autista per aver saputo tenere la calma e provvedere immediatamente alla discesa dei passeggeri, ai Carabinieri e ai Vigili del fuoco tempestivamente intervenuti e, non per ultimo, ai ragazzi della Misericordia".

Terremoto di magnitudo 4,4 alle 21,15. Epicentro in mar Tirreno meridionale

[Redazione]

Al largo della Calabria7 marzo 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: Italia[IMG_20180307_222407-267x300]Al largo della Calabria, decisamente al largo, il sisma. Di medio-forte entità: magnitudo 4,4. Registrato alle 21,15 con epicentro in mare aperto, il Tirreno.(immagine: fonte ingv.it)